

Droga: arrestati 10 corrieri nigeriani

Sono stati dieci gli arresti eseguiti questa mattina dalla Polizia di Padova nei confronti di trafficanti di cocaina che dalla Nigeria all'Italia usavano il sistema del "corriere ingoiatore".

L'attività degli investigatori della Squadra mobile coordinata dal Servizio centrale operativo (Sco), dalla Direzione centrale per i servizi Antidroga e con l'aiuto della polizia nigeriana, ha già portato in carcere altre 5 persone.

L'indagine, denominata "Black web", è iniziata nel settembre 2009 ed ha permesso di far luce sul vasto traffico internazionale di cocaina che dalla Nigeria raggiungeva l'Italia attraverso il sistema dell'"ovulazione" ovvero l'ingestione di capsule ermetiche contenenti la droga purissima. I nigeriani, prima di affrontare il viaggio in aereo, ingerivano fino a un chilo e mezzo di capsule per poi evacuarle appena giunti in Italia in appartamenti messi a disposizione da connazionali.

I guadagni del traffico venivano inviati tramite money transfert in Nigeria da una donna incaricata della gestione del denaro. Importante è stata la collaborazione della polizia nigeriana che, tramite suoi funzionari, ha fornito un prezioso contributo nello sviluppo dell'attività tecnica ed operativa.

I rapporti investigativi bilaterali tra Nigeria ed Italia sono stati consolidati nel 2009 con un accordo siglato dal capo della polizia Antonio Manganelli, per rafforzare la cooperazione e colpire con maggiore incisività le organizzazioni criminali.

11/02/2011